
Il DURF nella richiesta di rilascio della patente a punti in edilizia

di [Alberto De Stefani](#)

Pubblicato il 11 Ottobre 2024

Aziende e lavoratori autonomi devono richiedere la patente a punti necessaria per operare nei cantieri, tramite il portale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Fino al 31 ottobre è possibile anche inviare un'autocertificazione via PEC. Tuttavia, il requisito del Documento Unico di Regolarità Fiscale (DURF) sta generando dubbi, rendendo necessari chiarimenti per agevolare l'adesione alla nuova procedura e garantire il corretto svolgimento delle attività.

Dal 1° ottobre le imprese e i lavoratori autonomi devono chiedere il **rilascio della patente a punti** per poter operare all'interno dei cantieri, tramite il portale dei servizi dell'Ispettorato nazionale del Lavoro (INL); fino al 31 ottobre è comunque possibile, in alternativa, inviare via PEC un'apposita autocertificazione all'indirizzo dichiarazionepatente@pec.ispettorato.gov.it. Considerando che entrambe le procedure richiedono l'autocertificazione dei requisiti stabiliti dall'art. 27 comma 1 del D.lgs. 81/2008, uno dei parametri che sta suscitando maggiore perplessità è quello della certificazione di regolarità fiscale ex art. 17-bis commi 5 e 6 del D.lgs. 241/97. Nonostante la norma richieda l'obbligatorietà di tale requisito solamente in determinati casi, tale premessa non è tuttavia sufficiente a chiarire ogni dubbio, considerando che per aver un quadro completo è necessario combinare i commi 1,2,5 e 6 dell'articolo 17-bis.

Il DURF per i contratti di appalto

L'Agenzia delle Entrate, con la [circolare n. 1/2020](#), ha chiarito che **i committenti che affidano il compimento di un'opera o di un servizio di importo complessivo annuo superiore a 200.000 euro a un'impresa, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali, caratterizzati comunque da un prevalente utilizzo di manodopera, presso le sedi di attività del committente, con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in**



qualunque forma, hanno l'onere di verificare il versamento delle ritenute fiscali riferite ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione dell'opera o del servizio. Il documento che attesta tale comportamento è appunto il **DURF**, che viene rilasciato dall'Agenzia delle Entrate con validità quadrimestrale e che l'impresa deve esibire al committente. Esistono però alcuni **requisiti** che le imprese devono avere per essere esonerate dagli obblighi sopra indicati, esibendo il DURF. Il **comma 5** prevede che le imprese appaltatrici, affidatarie o subappaltatrici:

- devono essere attive da almeno 3 anni;
- essere in regola con gli obblighi dichiarativi;
- aver versato nell'ultimo triennio versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10% dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime;
- non devono avere iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione relativi alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori a 50.000 euro.

L'Agenzia delle Entrate, ricordando che tramite il DURF vengono meno gli obblighi previsti dal citato comma 1 dell'art. 17-bis, ha precisato che se tale ultima disposizione non trova applicazione, le imprese non devono autocertificare il possesso del DURF, in quanto non richiesto (es. soggetti non residenti).

LA PATENTE A PUNTI NEI CANTIERI EDILI

Aggiornato al decreto attuativo n. 132 del 18 settembre 2024 e alla Circolare INL n. 4 del 23 settembre 2024

di Danilo G. M. De Filippo

La Patente a Crediti nei cantieri o, meglio, il “*sistema di qualificazione delle imprese*” è un efficace metodo di accreditamento delle imprese più virtuose in termini prevenzionistici. Con la pubblicazione del decreto 18 settembre 2024, n. 132, il sistema (in vigore dal 1° ottobre 2024) impone ad imprese, lavoratori autonomi, datori di lavoro e responsabili della sicurezza di porre in essere tutte le attività di controllo e monitoraggio per garantire la sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili.

Questo testo rappresenta le “*istruzioni d’uso*” necessarie per gestire con efficacia l’applicazione della nuova disposizione normativa e fornisce un supporto per affrontare le criticità presenti nel testo di legge. Il testo propone l’analisi della normativa e come attivare e gestire la patente a punti; contiene la lista completa delle conformità e le indicazioni delle responsabilità in capo ai diversi attori coinvolti (datore di lavoro, dirigente, preposto, lavoratore autonomo).

Completa il testo un comodo file excel di uso operativo con il gestore/contatore delle decurtazioni.



[**SCOPRI DI PIU'**](#)

Il DURF e la patente a punti in edilizia

Le imprese per le quali invece trova applicazione il comma 1 e hanno i requisiti per l’esonero previsto dal comma 5, potranno richiedere il DURF e autocertificare quindi il possesso. Diversamente, le imprese soggette agli obblighi previsti dal comma 1 art. 17-bis ma che non hanno i requisiti per il rilascio del

DURF, non sanno oggi come comportarsi. Per questo motivo, gli esperti del settore, in attesa di un chiarimento, ipotizzano che l'autocertificazione faccia riferimento alla "regolarità fiscale". In altre parole, **l'autocertificazione non riguarda il possesso del DURF ma l'aver correttamente adempiuto agli obblighi previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 17-bis del D.lgs. 241/97.**

NdR: potrebbero interessarti anche... [Patente a punti in edilizia: attenzione al periodo transitorio](#) [Patente a punti nel settore edile: da 1 ottobre si parte](#) [Novità per imprese e professionisti: arriva la patente a punti nel settore edile](#)

Alberto De Stefani Venerdì 11 ottobre 2024

Questo intervento è tratto dalla circolare settimanale di Commercialista Telematico...

Abbonamento annuale Circolari Settimanali

(anche per i clienti dello studio)

Abbonandoti per un anno alle Circolari Settimanali, ogni settimana riceverai comodamente **nella tua casella di posta elettronica** una circolare con **tutte le novità dei 7 giorni** precedenti e gli **approfondimenti** di assoluta urgenza.

Le circolari settimanali sono in formato Word per essere **facilmente modificabili** con il tuo logo ed i tuoi dati, e **girabili ai clienti del tuo studio**.



SCOPRI DI PIU' >